



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

POLITICHE DEL LAVORO E WELFARE

Roma, 12 aprile 2023
Prot. n. 0002920/2023
Com. 9

Oggetto: CCNL Dirigenti Terziario Distribuzione Servizi (TDS) - Accordo di rinnovo del 12 aprile 2023

In data odierna, Confcommercio-Imprese per l'Italia e Manageritalia, hanno sottoscritto il rinnovo del CCNL del 31 luglio 2013, e successive integrazioni, per i dirigenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, che decorre dal 1° gennaio 2022 e sarà vigente fino a tutto il 31 dicembre 2025.

Tale accordo segue e integra l'intesa del 16 giugno 2021, nell'ambito della quale le Parti avevano già definito importanti innovazioni di carattere normativo, in assenza di uno scambio di carattere economico.

Aumento retributivo e nuovo minimo contrattuale

Con l'accordo sottoscritto, le Parti hanno stabilito per i dirigenti in forza alla data del 30 novembre 2023, l'incremento del minimo contrattuale mensile, pari a euro:

- € 150 da dicembre 2023;
- € 150 da luglio 2024;
- € 150 da luglio 2025.

Tali aumenti potranno essere assorbiti fino a concorrenza da somme concesse dalle aziende a titolo di acconto o di anticipazione su futuri aumenti economici contrattuali concessi successivamente al 31 dicembre 2019.

Per i dirigenti **assunti o nominati a decorrere dal 1° dicembre 2023**, il minimo contrattuale mensile è fissato in:

- € 4.040,00 a decorrere dal 1° dicembre 2023;
- € 4.190,00 a decorrere dal 1° luglio 2024;
- € 4.340,00 a decorrere dal 1° luglio 2025.

Una Tantum

In aggiunta all'aumento retributivo, a integrale copertura del periodo convenzionale 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2022, viene riconosciuto ai dirigenti in forza alla data del 12 aprile 2023, un importo "una tantum" di € 2.000 suddiviso in tre tranches secondo le seguenti scadenze:

- € 700 con la retribuzione di maggio 2023;

- € 700 con la retribuzione di settembre 2023;
- € 600 con la retribuzione di novembre 2023.

Ai dirigenti assunti nel periodo 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2022, in forza alla data di stipula del presente accordo, l'importo di cui sopra sarà erogato pro-quota in rapporto ai mesi di anzianità di servizio maturata nella qualifica durante il periodo suddetto.

Essendo la previsione del calcolo pro-quota riferita ai soli assunti nel corso del triennio suddetto, l'importo spetta a tutti i dirigenti in forza alla data di stipula dell'accordo, indipendentemente dalla data di attribuzione della qualifica.

Ad esempio, un quadro nominato dirigente nel triennio 2020/22 ma in servizio in azienda per l'intero periodo, percepirà l'importo una tantum integralmente.

Invece un quadro assunto il 1° gennaio 2021 e nominato dirigente successivamente, quindi in servizio in azienda 24 mesi nel triennio, percepirà l'importo una tantum pro-quota.

L'importo una tantum non è utile agli effetti del computo del trattamento di fine rapporto né di alcun istituto contrattuale.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro in data antecedente all'erogazione delle tranches l'importo totale o residuo dell'una tantum verrà erogato con le competenze di fine rapporto.

Welfare

A titolo sperimentale, limitatamente alle annualità 2024 e 2025, l'accordo prevede il versamento di un importo pari a € 1.000 all'anno, nella piattaforma istituita presso il CFMT, destinato a beni e servizi espressamente previsti dal perimetro del welfare contrattuale.

In materia di previdenza complementare, in ottemperanza al Piano di riequilibrio approvato dalla Covip, viene adeguato il contributo integrativo, comprensivo della quota di contributo di adesione contrattuale per il Fondo Mario Negri, a carico del datore di lavoro, elevandolo dall'attuale 2,39% a 2,43%, a decorrere dal 1° gennaio 2024, e 2,47%, a decorrere dal 1° gennaio 2025.

Distinti saluti

Il Responsabile
Paolo Baldazzi